Il «vecchio» ordinamento stradale aveva solo nove mesi, 132 gli articoli che rivoluzioneranno le abitudini degli automobilisti italiani facendole diventare decisamente più europeo

Sorgono i primi problemi, 4mila ambulanze sulle 6mila presenti in Italia non potranno viaggiare. Gli autisti sono sprovvisti dello speciale patentino imposto dal ministero

Strade, oggi parte il nuovo codice-bis

In ciclomotore con «targhetta» e assicurazione obbligatoria

Attenzione al codice della strada, da oggi è in vigore il nuovo–bis Il «vecchio» aveva solo nove mesi Sono 132 gli articoli che rivoluzionano il vecchio ordinamento, ma non tutti i problemi sono risolti circa 4mila ambulanze sulle 6mila presenti in Italia rischiano di non poter prestare soccorso I possessori di ciclomotori dovranno sborsare 60 700 lire per la «targhetta» e avranno l'obbligo dell'assicurazione

DANIELA QUARESIMA

ROMA Nuovo codice–bis per le strade italiane Il «vecchio» aveva solo nove mesi ed è stato travolto dai problemi di applicazione che ha incontrato nel corso della sua breve vita Nell operazione di restauro si è tenuto conto principalmente delle critiche della Cee Ma non tutti i problemi sono risolti da oggi circa 4mila ambulanze sulle 6mila presenti in Italia rischiano di non poter prestare soccorso I loro autisti sono sprovvisti dello speciale patentino imposto dal nuovo codice stradale Non hanno il tempo per mettersi in regola sostenere l esame orale pagare le cinquanta mila lire di tasse e conseguire la patente–bis Lo hanno denunciato le due principali confederazioni delle associazioni di volontariato Misericordia e Pubblica assistenza Il ministero da parte sua, fa sapere di aver predisposto una procedura che «consente di garantire la non interruzione di un servizio così essenziale» Ma i presidenti delle due associazioni Francesco Giannelli e Patrizio Petrucci sostengono che nella «sanatoria» proposta dal ministero non si tiene conto del fatto che solo 13 regioni hanno istituito l albo prerogativa essenziale per poterne usufruire e che gli accordi presi a suo tempo non sono stati rispettati Sono in tutto 132 gli articoli che cambiano Ecco le principali novità

1) Il divieto triennale per i neopatentati di guidare veicoli in grado di superare i 150 chilometri orari sarà limitato ai soli cittadini italiani perché la Cee lo ha bollato come illegittimo 2) Sarà vietato instal are scritte pubblicitarie ed insegne luminose sui veicoli Sara con sentita quella di scritte o insegne pubblicitarie rifrangenti 3) Cade l eliminazione dell esenzione all obbligo di indossare le cinture di sicurezza per gli alti (più di 190 cm) ed i bassi (meno di 150 cm) l esenzione sara ora collegata soltanto alla certificazione sanitaria 4) I bambini di età inferiore a tre anni potranno essere affidati ad un passeggero e non dovranno quindi per forza viaggiare su un apposito seggiolino 5) Solo i bambini da tre a 12 anni dovranno essere trattenuti da appositi sistemi adeguati alla loro statura e al loro peso 6) Per i ciclomotori l assicurazione per la responsabilità civile diventa obbligatoria e scatta l assegnazione delle targhe Resta il divieto di trasportare terze persone e la velocità massima viene aumentata da 40 a 45 chilometri orari 7) Cambiano le targhe dei veicoli ma solo per quelli di nuova immatricolazione Non ci sara piu l obbligo di reimmatricolare il mezzo quando si cambia città 8) Cambia la norma che stabiliva l immediato ritiro della patente di tutti i soggetti coinvolti in incidenti stradali con feriti sarà il prefetto a decidere caso per caso 9) i sindaci potranno imporre il pagamento di un pedaggio per entrare in auto nei centri storici 10) si può trasportare in auto un solo animale domestico senza protezione o custodia

Molte le novita per i possessori di ciclomotori che dovranno sborsare 60 700 lire per munirsi della «targhetta» e avranno l obbligo dell assicurazione Rc auto Le sanzioni in caso di violazione della normativa prevedono il sequestro del mezzo e multe salatissime La «targa sara personale quindi intestata al proprietario o se questi è minorenne al responsabile della circolazione Potra essere trasferita da un motorino ad un altro Sempre da oggi le targhe verranno consegnate insieme ai motocicli di nuova immatricolazione e poi con una serie di scadenze già prefissate si provvederà entro ottobre 94 con alcune precisazioni del ministero dei Trasporti sul «contrassegno» a chi richiederlo. chi acquista un nuovo ciclomotore può ottenere il contrassegno direttamente dal concessionario gli agenti di vendita o presso gli Uffici provinciali della Motorizzazione Civile in base ad un preciso calendario Per chi è gia in possesso di un motorino il contrassegno di identificazione dovra essere reperito presso gli Uffici provinciali della Motorizzazione Civile

La "targhetta" costerà tempo e denaro

Per richiedere il contrassegno di identificazione bisognerà aver compiuto 18 anni ed essere *residente in Italia. La domanda va rivolta all'ufficio* provinciale della motorizzazione compilando il modello MC2118 e allegando
- un versamento di 15 mila lire sul conto corrente postale 4028 per il bollo,
- un versamento di 10 mila lire sul conto corrente postale 9001 per la registrazione,
- un versamento di 18 450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targhetta,
- spese postali per i versamenti elencati 2 250 lire,
- un certificato di residenza in bollo da 15 mila lire

Il costo complessivo sarà quindi di 60 700 lire

LE SANZIONI

Per chi circolerà col contrassegno contraffatto o alterato contravvenzioni da 500 mila a 2 milioni, reclusione da 3 a 9 mesi e il ritiro della targa

Quanto si paga per l'assicurazione

Scatta per tutti i ciclomotori l assicurazione obbligatoria Ecco le tariffe minime e massime (massimali 0 2–0 7–1 miliardo per danni a cose persone e sinistro e 7 miliardi unico) per provincia Va aggiunta l Iva del 12 50%

PROVINCE	TARIFFE	
NA	87 000	100 100
BA RC	81.000	93 000
AV BN CE FI GE LO MI PT PO Roma SA	68 800	79 100
AN BG BO BS CO FG LC MS MO PR TA TS	63.500	73 100
AL AO AP AT BZ BR CT CZ CS KR FO IM AQ SP LE LI LU ME PO PA PV PE PC PI PZ RE RN SV TO TN TV VA VE VR VV VI	59 200	68 100
AG AR BL BI CA CL CB CH CR CN EN FE FR GO GR IS LT MC MN MT NO NU OR PG PS PN RG RA RI RO SS SI SR SO TE TR TP UD VC VT	48 600	57.100

P&G Infograph

Dopo l'alluvione a Genova la rabbia dei commercianti

DALLA NOSTRA REDAZIONE
MARCO FERRARI

GENOVA Le sfavillanti vetrine della centralissima via XX settembre aperte le saracinesche piene di melma del Ponente abbassate Distrutti da due alluvioni in un anno ridimensionati dalla crisi economica tartassati dalle tasse artigiani e commercianti si sono presentati divisi all appuntamento con la serrata Doveva essere la loro giornata la prima di respiro dopo l affanno del nubifragio negozi pieno d acqua articoli avariati fango nei magazzini laboratori e macchinari inservibili Invece all ultimo istante l Ascom legata alla Confcommercio ha deciso di concentrare l attenzione sulla ricostruzione non sulla protesta

Così i grandi negozi del centro quelli che in maniera vistosa denotano l immagine della categoria sono rimasti spalancati Gli altri Confesercenti e Cne sono andati per la loro strada manifestazione al Verdi e corteo sino alla Prefettura con un po di imbarazzo e un po di rabbia verso i colleghi più ricchi che hanno continuato imperterriti le vendite Nel Ponente hanno chiuso il 50% dei negozi scarsa adesione in centro mercati tutti chiusi ambulanti sul piede di guerra e artigiani partecipi Ma è stato lo stesso una pagina monca Gli artigiani lamentano 1 500 piccole aziende colpite dal nubifragio che vanno ad aggiungersi altre 400 che hanno chiuso i battenti durante l anno per la grave crisi economica che ha investito l economia genovese i commercianti valutano in circa 90 miliardi i danni subiti dai negozi Vanno ad aggiungersi ai 1 000 miliardi di opere pubbliche da costruire e ricostruire secondo una valutazione del Prefetto Mario Zirilli Il segretario della Confesercenti Olindo Repetto chiede un meccanismo veloce di rimborso attraverso imposte e defiscalizzazione «Coloro che hanno subito danni inferiori ai 100 milioni potrebbero recuperare con il fisco» Questa proposta si aggiunge a quelle avanzate subito dopo gli eventi disastrosi abbattutisi su Genova sospensione di tutte le tasse abolizione della Tosap per i mercati revisione della minimum tax cassa integrazione per i dipendenti delle imprese colpite Nel corso della manifestazione commercianti e artigiani hanno anche avanzato la richiesta di un piano di risanamento idrogeologico e della concessione di contributi sia a fondo perduto sia a tasso agevolato Un primo passo lo ha compiuto la Cee che ha stanziato un miliardo e mezzo per opere umanitarie Nella tarda serata di ieri il governo ha deciso lo stanziamento di 15 miliardi per fronteggiare gli interventi nelle zone alluvionate di cui 6 (a testa) per Genova e Torino Intanto il sostituto procuratore della Repubblica Andrea Beconi che ha aperto un inchiesta sta raccogliendo tutta la documentazione necessaria su prima e dopo l alluvione Tra pochi giorni dovrebbe attivare una consulenza tecnica che accerti le cause del disastro Solo allora si saprà se ci sono delle responsabilità penali

Ferrara, follia del figlio d'una nota coppia di medici

Accoltella la madre e poi sgozza il padre

DALLA NOSTRA REDAZIONE
GIANNI BUOZZI

FERRARA Un violento alterco con la madre poi le coltellate Quando la donna è stata colpita era sola in casa il marito è arrivato poco dopo in bicicletta e quando ha scoperto la moglie riversa supina nel la camera degli ospiti con il filo del telefono avvolto nelle mani è stato aggredito dal figlio e finito a coltellate un orecchio mozzato la gola squarciata come del resto quella della donna ferita anche in altre parti del corpo e che ora sta lottando contro la morte in un lettino dell arcispedale Sant Anna Nel più grande ospedale della città il marito – professor Cipriano Pasqualini 70 anni – vi ha trascorso decine di anni come medico chirurgo specializzato in diverse branche Lei la moglie – dottor Maria Rosa Caprara 67 anni originaria di Udine – è invece una oculista non meno nota del marito per essere stata una delle fondatrici della medicina scolastica a Ferrara quando ancora il sistema sanitario italiano era lungi dall istituirla Per il suo ambulatorio sono passate generazioni di ragazzi bionda minuta dai modi gentili Insieme avevano acquistato una villa a due piani con giardino in via Santa Caterina da Siena 41 nel quartiere Arianuova Proprio fra le pareti di questa casa signorile erano cominciati i conflitti con il figlio primogenito Ivo 32 anni senza un pezzo di carta in mano dedico – al meno fino a pochi anni fa – al la droga mentre la sorella Gianna un lustro piu giovane di lui due anni fa si era laureata in medicina realizzando il sogno dei genitori Alla base dei conflitti sempre la stessa richiesta denaro per l acquisto della droga fino a quando i Pasqualini non decisero di acquistare un appartamento per il figlio nel vicino piazzale dei Giochi Per un pò di tempo i rapporti fra il giovane e i genitori migliorarono anche se restava il rimprovero sulla sua condotta fuori casa (cattive compagnie) e la mancanza di un occupazione I litigi però si sono riaccesi ieri l altro quando Ivo si è ripresentato al la madre con la richiesta di libri di cultura generale da trasferire nel suo appartamento e fors anche con quella di denaro magari per acquistare stupefacenti dei quali a quanto pare da qualche tempo non faceva piu uso La donna sola in casa (il marito era uscito per una passeggiata in bicicletta) ha cercato di respingere ogni richiesta ma è stato inutile

Poi abbandonati i corpi dei genitori in pozze di sangue è uscito all aperto Di lì a poco è arrivata la sorella dopo un breve scambio di parole in assoluta tranquillità il giovane le ha chiesto di accompagnarlo a casa in auto

Al suo ritorno a casa in via Santa Caterina la ragazza era risalita nell appartamento attraverso il garage vincendo a fatica la resistenza di una porta contro la quale poggiava il corpo senza vita del padre Intanto il fratello era salito su un treno per Bondeno nell alto ferrarese E due ore piu tardi accompagnato in auto da un conoscente ignaro della tragedia veniva circondato e arrestato dalla polizia nei pressi di casa

Denunciato dalla perpetua per eccessive richieste sessuali

Ascoli, un anno e mezzo al prete a «luci rosse»

GUIDO MONTANARI

ASCOLI Il prete «a luci rosse» è stato condannato e un paese intero Monte Urano in provincia di Ascoli Piceno ricordera questa vicenda come una pietra miliare da inserire a pieno titolo nel romanzo popolare del piccolo centro calzaturiero E quando si mischia il diavolo con l acqua santa non potrebbe essere altrimenti Figuriamoci poi se la storiella boccaccesca riguarda un popolare sacerdote di paese e la sua perpetua

Tutto ebbe inizio con la denuncia di Marisa Cafaggi 60 anni la perpetua assunta dal parroco di Monte Urano Giuseppe Crocetti 74 anni dopo la morte della madre di lui la donna parlò chiaramente di ripetuti rituali sessuali a cui non voleva assolutamente sottostare

Dopo la denuncia della perpetua venne effettuata dai carabinieri una perquisizione nella casa parrocchiale nel corso della quale ci scappo anche la sorpresina il prete conservava olte 100 video cassette pornografiche che secondo la querelante sarebbero state usate nei preliminari dei ripetuti rapporti durati nove mesi E sarebbe stato proprio il prolungarsi della piccante situazione che avrebbe «stressato a tal punto la perpetua tanto da portarla a spiattellare l intreccio morboso e a denunciare il fatto Secondo diverse testimonianze anche altre donne che avrebbero avuto rapporti di lavoro col parroco avrebbero parlato di atteggiamenti inequivocabili da parte del focoso sacerdote

Ebbene ieri don Giuseppe è comparso davanti al tribunale di Fermo ed ha patteggiato la pena un anno e sei mesi di reclusione (pena sospesa) più il risarcimento dei danni alla donna In sede di udienza preliminare nel dicembre scorso il difensore del prete avvocato Cecchetti aveva rifiutato il rito speciale contestando su tutta la linea ogni addebito Chiara l allusione da parte del legale alla possibilità che la donna all inizio potesse essere consenziente e che solo dopo un certo numero di mesi avesse deciso di interrompere quella che aveva assunto i connotati di una vera e propria convivenza

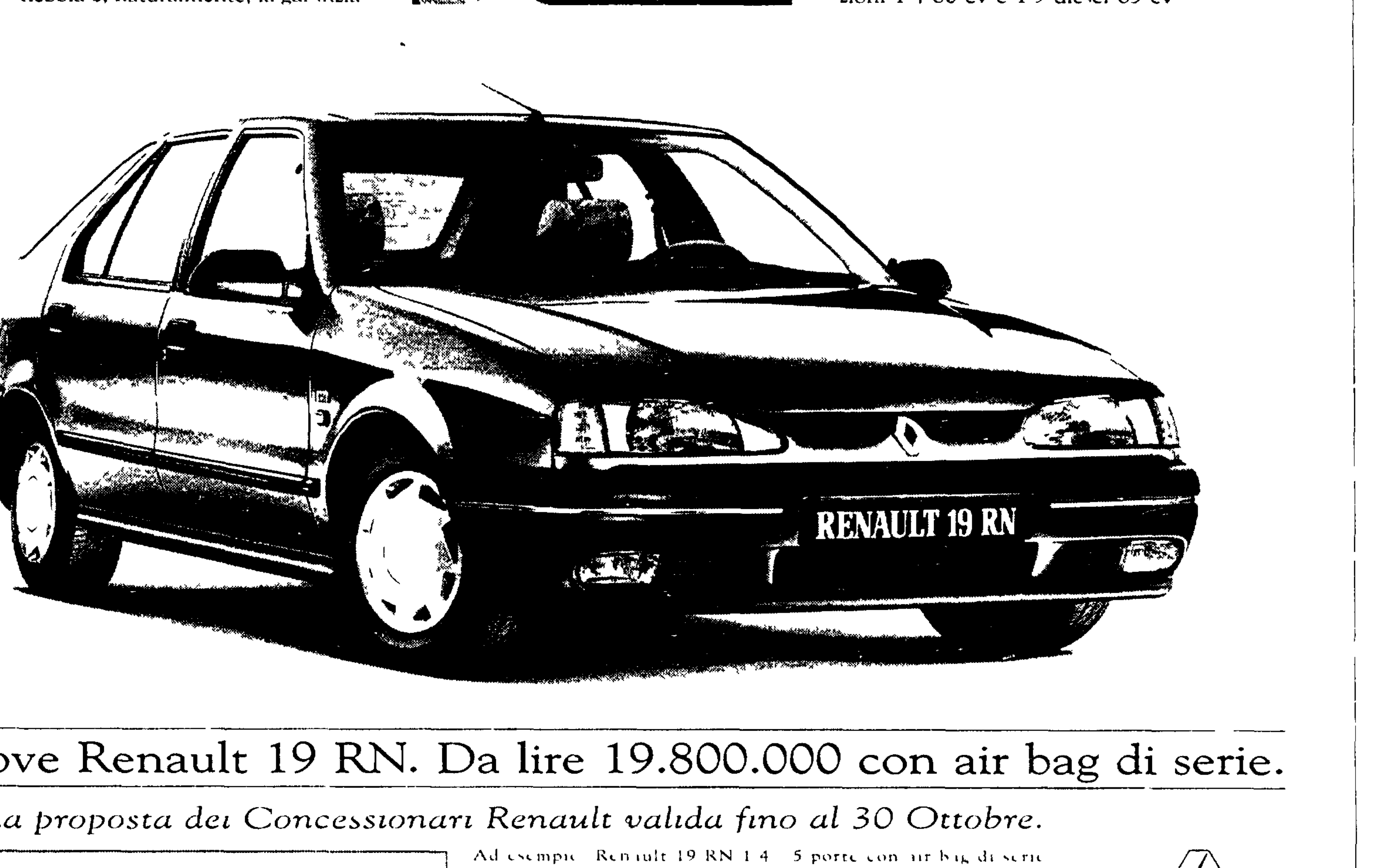
Intanto le chiacchiere continuano così come i due «partiti» quello favorevole a don Giuseppe sembra avere maggior successo Non è un mistero infatti che nel prosperoso centro calzaturiero marchigiano le simpatie della gente vadano di gran lunga all anziano parroco che intanto è stato sospeso a divinis dal vescovo e allontanato dalla cittadina

Nuove Renault 19 RN.

Tutte le tentazioni della qualità.

Più una.

E facile farsi tentare da tutte le qualità delle nuove Renault 19 RN la scocca rinforzata le barre laterali di protezione, le cinture di sicurezza con pretensionamento, la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli elettrici con funzione ad impulso, i fari fendinebbia e, naturalmente, la garanzia 8 anni anticorrosione Oggi poi, alla completezza e alla affidabilità delle nuove Renault 19 RN, si aggiunge una tentazione in più l esclusiva sicurezza dell air bag di serie Le nuove Renault 19 RN sono disponibili nelle versioni 2 volumi e berlina e nelle motorizzazioni 1 4 80 cv e 1 9 diesel 65 cv



Nuove Renault 19 RN. Da lire 19.800.000 con air bag di serie.

E' una proposta dei Concessionari Renault valida fino al 30 Ottobre.

12 milioni in 24 mesi senza interessi*

Oppure 2,5 milioni per la vostra auto da rottamare.

Offerte valide per vetture già disponibili in Concessionaria

Ad esempio Renault 19 RN 1 4 5 porte con air bag di serie L 19 800 000 escluse varie in dovute a imposte regionali (A R I E T) Importo da finanziare L 12 000 000 Spese Dossier anticipate L 250 000 Rata mensile L 500 000 Esempio ai fini di legge 142/92 TAN (tasso annuo nominale) 0% TAEG (indicatore del costo totale del credito) 2 05% *Salvo approvazione **FinRenault**

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE